ISTITUTO COMPRENSIVO "*Martiri della Libertà*"
Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di primo grado
Piazza Combattenti d'Italia, 21/a –13017 QUARONA (VC)
Tel. n. 0163/430301 – vcic81200r@istruzione.it
COD.FISC.: 91011960027 – sito Web www.icquarona.gov.it

L'anno 2017 il mese di giugno il giorno 7 in Quarona, presso l'Ufficio della Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà",

- VISTO l'accordo sottoscritto in data 22 marzo 2017;
- PRESO ATTO delle richieste di correzione/modifica avanzate dai Revisori dei conti e introdotte rispetto al testo iniziale;
- VISTO il parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in via definitiva in data 31 maggio 2017, come da Verbale n. 4/2017 agli atti della scuola;

VIENE STIPULATO

il Contratto collettivo integrativo dell'Istituto Comprensivo"Martiri della Libertà" di Quarona per l'a.s. 2016/2017, che si compone di n. 10 (dieci) pagine.

PARTE PUBBLICA	Dirigente Scolastico	*Portalupi Enzo*
	RSU	*Carrara Pierangelo*
	RSU	*Giunta Antonina*
	RSU	*Stragiotti Manuela*
PARTE SINDACALE	CISL Scuola	*Ronco Elisabetta*
	FLC CGIL	---
	GILDA – UNAMS	---
	UIL Scuola	---
	SNALS	---

ISTITUTO COMPRENSIVO "*Martiri della Libertà*"
Scuola dell'Infanzia / Primaria / Secondaria di primo grado
Piazza Combattenti d'Italia, 21/a –13017 QUARONA (VC)
Tel. n. 0163/430301 – vcic81200r@istruzione.it
COD.FISC.: 91011960027 – sito Web www.icquarona.gov.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO - MOF/FIS a.s. 2016/2017 -

IPOTESI DI ACCORDO

L'anno 2017 il mese di marzo il giorno 22 in Quarona, presso l'Ufficio della Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo "*Martiri della Libertà*", in sede di Contrattazione Decentrata a livello di istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 6 CCNL capo II siglato in data 29 novembre 2007, tenuto conto altresì del CCNL 23/01/2009 e della sequenza contrattuale siglata in data 8 aprile 2008, ai sensi dell'art. 85 comma 3 e dell'art. 90 commi 1-2-3-5 del CCNL per il quadriennio 2006/2009, si incontrano la delegazione di parte sindacale e la delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa di Istituto relativa all'anno scolastico 2016/2017.
Per la parte pubblica è presente il Dirigente Scolastico, PORTALUPI Enzo; per la parte sindacale, le componenti delle RSU GIUNTA Antonina, NEGRO Antonella, CARRARA Pierangelo, STRAGIOTTI Manuela; per le OO. SS. firmatarie del CCNL i rappresentanti territoriali:

per la FLC CGIL – Scuola CANATO Claudio

per la CISL – Scuola RONCO Elisabetta

per la UIL – Scuola ---

per la GILDA – UNAMS ---

per lo SNALS CONFASAL ---

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
- a.s. 2016/2017 -

TITOLO I - RISORSE FINANZIARIE

Art. 1
Criteri generali di ripartizione delle risorse: Fondo di Istituto, professionalità specifiche

1) Gli importi che di seguito vengono riportati sono al lordo dipendente e quindi le somme massime soggetto di contrattazione determinate dalla comunicazione del MIUR con nota 14207 del 29/09/2016 come assegnazione lordo dipendente;

2) l'importo del Fondo Istituto per l'anno scolastico 2016/2017 è pari ad € 44.702,99;

3) l'importo relativo alle funzioni strumentali per l'A.S. 2016/2017 risulta pari a € 3.986,07;

4) l'importo per le ore eccedenti per l'A.S. 2016/2017 è di € 1.512,97;

5) importo per ore attività sportive per l'A.S. 2016/2017: *finora non assegnato*;

6) l'importo comunicato per incarichi specifici al personale ATA risulta pari a € 2.397,99;

7) le economie alla data del 31/08/2016 risultano pari ad € 4.099,89 così suddivise:
- IC Quarona € 2.515,05
- IC Balmuccia € 1.584,84;

8) una quota pari a €. 3.210,00 è destinata quale indennità di Direzione per il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; ad essa va aggiunta una quota pari a € 976,00 parte fissa indennità di Direzione;

9) le disponibilità del fondo, decurtate le somme di cui al punto 8, è dunque pari ad € 44.616,88, ripartito per tipologia di personale secondo il criterio di equità tenendo conto dell'Organico di diritto dell'Istituto:

TIPOLOGIA PERSONALE	numero dipendenti suddivisi per tipologia	TOTALE DIPENDENTI	QUOTA FONDO ISTITUTO SPETTANTE	
			LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
PERSONALE DOCENTE scuola dell'Infanzia	12	61	**33.190,61**	44.043,93
PERSONALE DOCENTE scuola Primaria	34			
PERSONALE DOCENTE scuola Secondaria di 1° grado	15			
PERSONALE A.T.A. DSGA Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1	21	**11.426,27**	15.162,67
PERSONALE A.T.A. Assistenti Amministrativi	4			
PERSONALE A.T.A. Collaboratori Scolastici	16			
TOTALE RISORSE FONDO ISTITUTO RIPARTITE		**82**	**44.616,88**	**59.206,60**

FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2016/2017:

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Numero punti di erogazione	12
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti e ATA)	82
Numero docenti in organico di Diritto (Per gli Istituti secondari di 2° grado)	-------
1) F.I.S. A.S. 2016/2017 assegnato - lordo dipendente 4/12	€ 14.900,99
2) F.I.S. A.S. 2016/2017 assegnato - lordo dipendente 8/12	€ 29.802,00
3) Economie IC Quarona + IC Balmuccia A.S. 2015/2016	€ 4.099,89
Disponibilità per l'A.S. 2016/2017	**€ 48.802,88**
4) Indennità di Direzione al DSGA per l'A.S. 2016/2017	€ 3.210,00
5) Indennità di Direzione a DSGA parte fissa – sostituto	€ 976,00
6) Indennità di Direzione per Sostituzione D.S.G.A. A.S. 2016/2017 (gg. 50)	€ 0
5) Utilizzo prioritario FIS per ATA titolari di posizione economica non percepita	€ 0
TOTALE A.S. 2016/2017 PER CONTRATTAZIONE (LORDO dipendente)	**€ 44.616,88**
F.I.S. (LORDO STATO)	**€ 59.206,60**

TITOLO II - PERSONALE DOCENTE

Art. 2
Funzioni Strumentali all'offerta formativa

Ai docenti incaricati delle quattro Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2016/2017 (*Area 1: POF/Curricoli/Valutazione; Area 2: Bisogni Educativi Speciali; Area 3: Multimedialità e Comunicazione; Area 4: Salute e Sicurezza*) sarà attribuita in parti uguali la somma forfettaria complessiva di € 3.986,07: ciascun docente a cui sarà attribuita la Funzione percepirà pertanto un importo lordo di € 996,52.

Art. 3
Compensi forfettari

1) Al primo Collaboratore del Dirigente Scolastico (ex Collaboratore Vicario) viene corrisposto un compenso forfettario annuo di € 600,00; al secondo Collaboratore viene corrisposto un compenso forfettario di € 400,00. Questa retribuzione è comprensiva del riconoscimento economico per la sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento ed è cumulabile con eventuali incarichi di cui ai successivi punti 2) e 3) di questo articolo.

2) Ai docenti responsabili dei plessi scolastici verranno corrisposti gli importi lordi come da tabella sotto riportata; per la distribuzione dei compensi sono stati tenuti in considerazione il maggior impegno per l'organizzazione dei plessi più complessi:

Plesso	*compenso*
Responsabile sc. Infanzia Alagna	€ 200,00
Responsabile sc. Infanzia Boccioleto	€ 200,00
Responsabile sc. Infanzia Doccio	€ 300,00
Responsabile sc. Infanzia Quarona	€ 500,00
Responsabile sc. Infanzia Scopello	€ 300,00
Responsabile sc. Primaria Alagna	€ 300,00
Responsabile sc. Primaria Boccioleto	€ 200,00

Responsabile sc. Primaria Campertogno	€	200,00
Responsabile sc. Primaria Quarona	€	600,00
Responsabile sc. Primaria Scopello	€	400,00
Responsabile sc. Secondaria I grado Balmuccia	€	400,00
Responsabile sc. Secondaria I grado Quarona	€	600,00

Totale complessivo lordo dipendente € 4.200,00

3) Ai sei docenti impegnati a coordinare gli ordini di scuola presenti nell'Istituto viene corrisposto un compenso complessivo forfettario di € 1.000,00, da suddividere secondo l'effettivo carico di lavoro.

4) Vengono destinati € 1.800,00 per i docenti incaricati di coordinare i Dipartimenti Disciplinari istituiti dal Collegio, la ripartizione della somma avverrà sulla base dell'effettivo carico di lavoro dei diversi coordinatori, rilevato dai verbali delle riunioni dei Dipartimenti.

5) Ai due docenti impegnati come Tutor per i colleghi neoimmessi in ruolo in anno di prova vengono destinati € 250,00 ciascuno.

6) Ai tre docenti componenti il Comitato per la valutazione dei docenti viene riconosciuto un compenso complessivo di € 262,50 (5 ore ciascuno).

7) Per la scuola Primaria: 1h½ forfettarie a ciascuno dei diciotto docenti designati come coordinatori degli scrutini elettronici.

8) Per la scuola Secondaria di I grado: 10 ore ai sei coordinatori delle classi prime e seconde; 12 ore ai tre coordinatori delle classi terze; 5 ore ai sei segretari delle classi prime e seconde; 6 ore ai tre segretari delle classi terze.

9) Alla docente responsabile della predisposizione dell'orario per la scuola Secondaria vengono riconosciute 20 ore.

10) Ai docenti impegnati nella correzione delle prove Invalsi sarà riconosciuta una retribuzione commisurata al carico di lavoro, per un importo complessivo non superiore ad € 700,00.

Art. 4
Criteri per il pagamento di altri compensi con risorse del Fondo di Istituto.

1) Ai docenti Referenti di progetto: retribuzione a rendicontazione delle ore effettivamente svolte, con un massimo di 180 ore (€ 3.150,00) da distribuire proporzionalmente fra i referenti.

2) Per la partecipazione ai progetti non in qualità di referente: viene complessivamente stanziata la cifra di € 11.305,00.

3) Per la frequenza di corsi di formazione/aggiornamento fuori sede vengono complessivamente stanziati € 5.880,00, pari a 336 ore.

4) Ai sensi dell'art. 87 del CCNL 29/11/2007, ai docenti di educazione fisica impegnati nei progetti di promozione delle attività sportive il compenso orario è maggiorato in misura del 10%.

5) Qualora venissero erogati finanziamenti specifici destinati ai docenti impegnati nella preparazione dei Giochi Sportivi Studenteschi, le ore eccedenti impiegate a tale scopo verrebbero retribuite con tali fondi e non con il MOF.

6) Qualora venissero erogati fondi destinati agli interventi di cui all'art. 9 del vigente CCNL (aree a rischio, alunni stranieri o nomadi, interventi straordinari), tali fondi saranno riservati alla retribuzione dei docenti impegnati in tali ambiti.

7) Qualora a consuntivo si verificassero dei risparmi, le somme residue verrebbero utilizzate secondo quest'ordine di priorità:
   a) retribuzione degli insegnanti che hanno sostituito dei colleghi agli scrutini;
   b) integrare il pagamento di attività che non fosse possibile retribuire per intero in quanto le ore effettivamente svolte hanno superato quelle stanziate secondo il presente articolo del contratto;
   c) retribuire attività non previste nel presente articolo ma comunque coerenti con il PTOF, effettivamente svolte e regolarmente rendicontate.

8) Qualora venissero erogate ulteriori risorse per la retribuzione accessoria del personale scolastico, le parti, se lo riterranno necessario, potranno incontrarsi per concordare integrazioni o differenti modalità di utilizzo delle risorse complessivamente disponibil.

Art. 5
Flessibilità didattica area docenti

Per la gestione dell'orario dei docenti impegnati per le uscite, visite guidate o altre attività fuori sede e di coloro che li sostituiscono, si ricorrerà a scambi di orario, a credito per permessi brevi (recupero ore già effettuate o recupero anticipato delle ore) o ad altre forme di flessibilità didattica concordate con il fiduciario di plesso, compatibilmente con le necessità dell'Istituto e comunque nell'osservanza dell'orario di servizio settimanale del docente.

Art. 5 bis
Flessibilità didattica: docenti dell'organico del potenziamento

A seguito delle nomine dei docenti ai sensi della Legge 107/2015, presso l'IC "Martiri della Libertà" in questo anno scolastico risultano assegnati in organico di potenziamento due posti comuni di scuola Primaria e sei ore della classe di concorso A-30 (ex A032 Musica). Le insegnanti della scuola Primaria saranno utilizzate presso i plessi dell'Alta Valle per sopperire alle necessità delle pluriclassi e degli alunni bisognosi di sostegno; l'insegnante di Musica verrà utilizzata presso il plesso di Balmuccia soprattutto a sostegno degli alunni più deboli, secondo accordi presi con la docente fiduciaria di plesso.

Art. 6
Utilizzazione dei docenti nelle attività e nei progetti del POF

1) L'assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del POF è regolata dai seguenti criteri:
   a) professionalità documentata
   b) esperienza precedente riconosciuta
   c) titoli culturali
   d) motivazione personale

2) L'assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive è regolata dai seguenti criteri:
   a) esigenze presenti all'interno dell'Istituto e discusse in Collegio Docenti
   b) disponibilità individuale
   c) professionalità specifica

d) esperienze precedenti che hanno dato esito positivo

3) Gli impegni connessi alle attività aggiuntive sono quelli previsti in sede di Collegio dei Docenti.

4) Gli impegni saranno retribuiti previa rendicontazione finale e valutazione positiva delle attività svolte da parte del Collegio dei Docenti.

Art. 7
Criteri generali di organizzazione del lavoro e dell'orario del personale docente

1) L'organizzazione del lavoro e la connessa articolazione dell'orario avvengono sotto la responsabilità del dirigente scolastico, che sentirà le proposte dei docenti e terrà conto dell'equilibrio fra i seguenti elementi:

   a) equa distribuzione degli ingressi in servizio nell'orario settimanale
   b) svolgimento del servizio mensa (dove previsto)
   c) completamento dell'orario d'obbligo
   d) equa distribuzione dei tempi di cura degli alunni nell'orario settimanale.

2) Nel caso di esigenze particolari, si adotterà il criterio della rotazione nell'articolazione dell'orario dell'anno scolastico successivo.

Art. 8
Assegnazione dei docenti ai plessi

1) L'assegnazione della sede è di durata annuale.

2) Il Dirigente Scolastico assegna la sede nell'ambito dei suoi poteri datoriali sulla base dei seguenti criteri:

   a) conferma della sede di svolgimento del servizio dell'anno scolastico precedente in aderenza al principio della continuità didattica e sulla base delle esigenze organizzative dell'istituto, con possibilità di rotazione presso alcuni plessi in caso di necessità e/o se previsto da accordi di programmazione di plesso;
   b) la conferma non opera nel caso di situazioni di conflittualità e di incompatibilità accertate e motivate;
   c) aderenza dell'assegnazione della sede all'assegnazione delle classi, di competenza del Dirigente Scolastico;
   d) richiesta del docente, qualora il posto sia vacante e non ricoperto da nessun docente neppure a tempo determinato con incarico già sullo stesso plesso e/o classe nell'A.S. precedente.

3) Nel caso siano presenti situazioni individuali afferenti alla casistica delle precedenze (es. L.104/92) nell'assegnazione della sede, nei limiti delle possibilità e della natura dei problemi e dei bisogni cui il POF deve rispondere, si terrà conto delle esigenze che il personale manifesta.

TITOLO III - PERSONALE ATA

Art. 9
Compensi per specifiche attività – Collaboratori Scolastici

1) INCARICHI SPECIFICI: verrà assegnata la quota di detto incarico al personale non beneficiario di posizione economica ai sensi dell'art. 7 CCNL 07/12/2005; al personale a cui sia attribuita la posizione economica sopra citata, sono affidate, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni concernenti, per l'Area A l'assistenza agli alunni diversamente abili e l'organizzazione degli interventi di primo soccorso; per quanto concerne l'Area B, compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, aderenti alla logica del percorso di valorizzazione compiuto, e la sostituzione del DSGA.

2) Ai Collaboratori Scolastici impegnati in attività particolari vengono riconosciuti compensi come da prospetto sotto riportato:

Motivazione	numero ore	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO dipendente
Collaborazione con Ufficio di Segreteria	15	€ 12,50	€ 187,50
Pulizia palestre ed aree esterne di pertinenza dell'edificio scolastico	40	€ 12,50	€ 500,00
Sostituzione colleghi assenti	130	€ 12,50	€ 1.625,00
Manutenzione straordinaria	20	€ 12,50	€ 250,00
Flessibilità oraria scuola Primaria	80	€ 12,50	€ 1.000,00
Flessibilità oraria scuola Secondaria	40	€ 12,50	€ 500,00
Flessibilità e turnazioni scuola Infanzia	55	€ 12,50	€ 687,50
Totali	**380**		**€ 4.750,00**

3) La corresponsione dei compensi relativi alle suddette attività avverrà sulla base della rilevazione delle assenze/presenze e rendicontazione a fine anno.

4) Per le restanti ore eccedenti l'orario di servizio si proporrà, comunque e prioritariamente, il recupero in quanto sono già attribuiti compensi dentro l'orario di servizio. Il recupero potrà avvenire anche con permessi brevi.

5) Le ore straordinarie verranno sempre individuate dal DSGA e attribuite in modo preciso con individuazione del destinatario e dell'orario da garantire; le ore straordinarie dovranno essere segnate su apposito foglio firme.

Art. 10
Compensi per specifiche attività – Assistenti Amministrativi e DSGA

1) Agli Assistenti Amministrativi impegnati in incarichi specifici vengono assegnati compensi incentivanti come da seguente prospetto:

Motivazione	numero ore	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO dipendente
Funzioni e compiti aggiuntivi	460	€ 14,50	€ 6.670,00

2) Le eventuali economie, derivanti dal F.I.S. del personale ATA, verranno utilizzate per retribuire le attività di aggiornamento e formazione fuori sede effettuate dalla DSGA.

Art. 11
Modalità di utilizzo del personale ATA

1) L'assegnazione ai servizi amministrativi e ausiliari è effettuata sulla base di parametri oggettivi, in risposta alle esigenze delle attività educativo-didattiche e alle necessità organizzative di funzionamento dell'istituzione scolastica, in particolare si prenderanno in considerazione:
   - Le esigenze delle scuole
   - Il numero degli alunni presenti in ogni plesso
   - Il maggior carico di lavoro per le scuole dell'Infanzia data l'età degli alunni (assistenza ai bisogni primari in mensa e nei servizi)
   - Il maggior carico di lavoro nel plesso della scuola Secondaria di 1° grado, dovuto alla presenza dell'ufficio di segreteria e allo svolgimento della quasi totalità delle riunioni
2) I carichi di lavoro sono ripartiti in modo equilibrato tra il personale del plesso.
3) L'assegnazione del personale alle attività aggiuntive è regolata dai seguenti criteri:
   - disponibilità individuale manifestata mediante adesione formalizzata
   - professionalità specifica accertata
   - personale a tempo indeterminato
   - personale a tempo determinato
   - rotazione tra il personale interessato
4) Nell'assegnazione delle mansioni deve essere tenuto presente il criterio della rotazione sulla base della disponibilità e delle attitudini del personale. La continuità nell'espletamento dei compiti dei settori interessati sarà garantita con scambio di informazioni e di conoscenza professionale del personale coinvolto nella rotazione.

Art. 12
Utilizzo del personale ATA in incarichi specifici

1) I Collaboratori Scolastici impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:
   - capacità dimostrate
   - formazione specifica
   - competenze certificate in relazione ai compiti
   - possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
   - titoli culturali
   - motivazione personale
2) Gli Assistenti Amministrativi impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:
   - formazione specifica
   - competenze certificate in relazione ai compiti
   - possesso di esperienze documentabili nei medesimi compiti
   - titoli culturali
3) Per l'Assistente Amministrativo impegnato nella sostituzione del DSGA, in aggiunta ai criteri di cui al precedente comma, l'individuazione avverrà secondo la padronanza accertabile di competenze quali coordinare e organizzare i piani di lavoro, gestire l'ordinaria contabilità con strumentazioni tecnologiche.
4) L'individuazione del personale che sostituisce i colleghi assenti avviene sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità individuale del restante personale
- individuazione adottando la rotazione dell'assegnazione dell'incarico
- predisposizione elenco del personale disposto a sostituire i colleghi nella propria sede e in altra sede
- competenze ai sensi dell'art. 7

TITOLO IV - NORME COMUNI

Art. 13
Aggiornamento professionale

1) La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione. A tal fine il Dirigente Scolastico, salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscono, autorizzerà la frequenza ai corsi che si svolgono in orario di servizio, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi.
2) Per gli Assistenti Amministrativi è prioritaria una buona conoscenza delle nuove tecnologie e dei nuovi sistemi di gestione informatica dell'attività didattica e amministrativa, pertanto la frequenza dei corsi attivati dalla scuola o dall'Amministrazione è considerata vincolante e obbligatoria per il personale in servizio che non abbia già delle competenze consolidate.
3) Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi e DSGA saranno tenuti a curare il proprio aggiornamento professionale attraverso la frequenza di corsi organizzati dall'istituto stesso, dall'Amministrazione Scolastica a livello nazionale e territoriale e dall'Ambito Territoriale 24-VC2.
4) Per i docenti i corsi devono essere coerenti con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, con le priorità stabilite nel Piano Nazionale di Formazione dei Docenti e con il Piano di formazione deliberato nel proprio Ambito Territoriale.
5) La frequenza dei corsi di formazione considerati indispensabili dall'Amministrazione scolastica o dal Collegio dei Docenti sarà da ritenersi obbligatoria.
6) Il Fondo di Istituto prevede un compenso di almeno del 50% delle ore svolte e dimostrate attraverso l'apposita certificazione rilasciata dagli Enti formatori; qualora la disponibilità finanziaria non coprisse totalmente il compenso la percentuale sarà ulteriormente ridotta in modo proporzionale.

TITOLO V - SICUREZZA

Art. 14
Attività di formazione, informazione ed aggiornamento

1) L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

2) Il Dirigente Scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori.

3) I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico; in caso di inosservanza, i lavoratori sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal D.Lgs. 81/08.

4) Le azioni formative sono organizzate prioritariamente durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o da compensare con il FIS, in attesa che venga erogato un adeguato finanziamento per la sicurezza da ascrivere al bilancio ordinario dell'istituto.

5) Per gli studenti, oltre ad interventi didattici di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza, sono previste le prove di evacuazione, di norma vengono programmate due prove durante l'intero anno scolastico, nei mesi di novembre e maggio.

◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇◇

Quarona, 7 giugno 2017 (data della stipula definitiva)

PARTE PUBBLICA	Dirigente Scolastico	*Enzo Portalupi*
PARTE SINDACALE	RSU d'Istituto	*Antonina Giunta*
	RSU d'Istituto	*Pierangelo Carrara*
	RSU d'Istituto	*Manuela Stragiotti*
	CISL Scuola	*Elisabetta Ronco*
	FLC CGIL	
	GILDA - UNAMS	
	UIL Scuola	
	SNALS	